

Gli uffici senesi propongono un supporto con un programma di Global Service ed esperti a disposizione

Transizione 5.0: Cna in campo

Petri: "Risorse del Pnrr per favorire l'installazione di impianti per l'autoproduzione di energia"

SIENA

■ L'autoproduzione di energia per le piccole imprese è diventata realtà. La proposta della Cna permetterà di coinvolgere pienamente il sistema delle imprese per utilizzare le ingenti risorse del Pnrr.

Il sistema di incentivi attiverà oltre 15 miliardi di euro di investimenti da parte delle imprese di ogni settore e dimensione contribuendo così a ridare slancio alla congiuntura economica e conseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

"Il programma Transizione 5.0 è pienamente coerente con le proposte della Cna, presentate due anni fa - sottolinea il vice presidente nazionale Fabio Petri - di utilizzare le risorse del Pnrr per favorire gli investimenti delle piccole imprese su risparmio energetico, digitalizzazione e soprattutto per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo. Proposte sulle quali si è mobilitata la Confederazione e che hanno ottenuto il riconoscimento con le modifiche al Pnrr e con Transizione 5.0. Un risultato di grande rilevanza che mostra l'attenzione del Presidente del Consiglio nei confronti del tessuto delle piccole imprese". Cna Siena ha pronto un servizio Global Service che sarà organizzato seguendo le buone prassi dei servizi Cna sui Bonus Edilizia e avrà un team di professionisti ed esperti a disposizione.

Il decreto prevede un credito d'imposta per le imprese che effettuano investimenti nel 2024 e 2025 che consentiranno l'evoluzione tecnologica e soprattutto un taglio consistente

**Benefici**

Immediata erogazione del credito d'imposta, non più vincolato al triennio

Fabio Petri
Vicepresidente nazionale di Cna

ai costi energetici che rappresentano un pesante fardello per piccole e medie imprese. Il decreto si dimostra un efficace strumento di politica industriale prevedendo, tra l'altro, l'immediatezza dell'erogazione del credito d'imposta, non più vincolato al triennio.

Analogamente, è positivo che alle piccole imprese sia riconosciuto un aumento del credito d'imposta fino al massimo di 10 mila euro per le spese legate all'obbligo di certificazione degli investimenti realizzati.

Il piano è dedicato a tutte le imprese che effettuino "nuovi investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici", senza distinzione di forma giuridica, settore, dimensione o regime fiscale.

Per aderire al Piano di Transizione 5.0 e beneficiarne, le imprese devono seguire una serie di passaggi chiave. In primo luogo, è fondamentale che le aziende valutino attentamente le proprie esigenze e i loro obiettivi di sviluppo sostenibile. Una volta identificati gli ambiti in cui desiderano migliorare, possono iniziare a pianificare le azioni necessarie per raggiungere tali obiettivi.

Cna Siena è a disposizione per valutare insieme agli imprenditori interessati la fattibilità dei progetti e la soluzione giusta per arrivare ad ottenere i benefici offerti dal Decreto.

Per info www.cnasiena.it - cna5.0@cnasiena.it; oppure contattare il Responsabile Commerciale Roberto Pianigiani 3208945681.

Pagina a cura di Cna Siena

La Confederazione: agire sul costo del denaro per dare impulso agli investimenti Inflazione, abbassare i tassi d'interesse

SIENA

■ Il dato di marzo dell'inflazione non rappresenta una significativa deviazione del percorso di progressivo rientro dei prezzi, confermando che in Italia e nell'area euro la principale minaccia non è la dinamica dell'inflazione ma la stagnazione economica. È quanto sottolinea Cna commentando le stime preliminari dell'Istat sull'inflazione a marzo. Il livello dei tassi di interesse dopo nove rialzi consecutivi indica una politica monetaria particolarmente restrittiva. È quanto mai urgente



La sede di Cna Siena L'auspicio di un percorso rapido di discesa dei tassi

che la Bce avvii un percorso di discesa dei tassi rapido e robusto e che il sistema bancario italiano si adegui in perfetta sintonia e allenti le con-

dizioni per l'erogazione del credito a imprese e famiglie. Abbassare il costo del denaro è una necessità per dare impulso alla ri-

presa degli investimenti. Il recente decreto sul Pnrr stanziava 6,3 miliardi per gli investimenti in digitalizzazione e per sostenere l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.

Ridurre il costo dei finanziamenti significa accelerare la spesa delle imprese che in poco tempo possono attivare investimenti che sfiorano i 20 miliardi, con evidenti benefici: un contributo importante alla crescita economica, all'innovazione e alla riduzione dei costi energetici che hanno fatto schizzare in alto l'inflazione.

PIANO TRANSIZIONE 5.0 GLOBAL SERVICE CNA

INCENTIVI ALLE IMPRESE
AUTOPRODUZIONE
FORMAZIONE
DIGITALIZZAZIONE
TRANSIZIONE GREEN



Artigiani
Imprenditori
d'Italia



CONTATTACI: cna5.0@cnasiena.it - 0577 260614